

BARCELLONA

La famiglia del ragazzo ucciso accompagnata in Vaticano da padre Iannello Il conforto del Papa ai genitori di Felice

Giovanna Betto

BARCELLONA - Un sorriso e parole di affetto da Papa Benedetto XVI per i genitori di Felice Giunta, il quindicenne ucciso da un coetaneo nell'atrio dello Scientifico.

Accompagnati da padre Tindaro Iannello, vicario foraneo di Barcellona, papà Pippo e mamma Cettina, insieme alla figlia Marilisa, hanno avuto la possibilità di parlare col Santo Padre, alla fine dell'Udienza generale. Come si vede nella foto, la mamma Cettina, durante l'incontro, teneva in mano la foto del figlio Felice. «Questi genitori - ha detto padre Tindaro al Santo Padre - hanno un grande dolore nel loro cuore per la tragica morte del loro figliolo. Entrambi rappresentano altri genitori che hanno perso un figlio prematuramente. Chiedono la Benedizione Apostolica, per la loro famiglia, affinché possano sopportare meglio questa sofferenza,



Benedetto XVI si intrattiene con la famiglia di Felice Giunta

per tutta la comunità ecclesiale e per tutta la città di Barcellona di Sicilia». Il Papa si è trattenuto abbastanza a parlare con la famiglia Giunta e con padre Tindaro, manifestando il suo affetto, attraverso parole che hanno provocato nei genitori dello sfortunato

Felice, grande commozione ed emozione. I ragazzi del Liceo scientifico che hanno partecipato allo stage alla comunità di Sant'Egidio nell'ambito del progetto "Gli studenti protagonisti di solidarietà" e che hanno partecipato all'Udienza, hanno donato al Pa-

Nella Farsaci.